

Codice A1700A

D.D. 18 settembre 2025, n. 798

Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2..



ATTO DD 798/A1700A/2025

DEL 18/09/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023. Procedura di acquisizione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i con utilizzo della piattaforma SINTEL. Determinazione dirigenziale a contrarre e di affidamento. Spesa di € 11.376,50. Impegno n. 2025/9789. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025. CIG B8417D45E9.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013.
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Preso atto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP)2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.

Richiamata la D.G.R. n. 32-7281 del 24 luglio 2023 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20/02/2023 poi modificato con DGR n. 29-7032 del 12/06/2023, tra l'altro, ha approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD06-1.2.1/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sottoscrizione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine;

In applicazione della suddetta D.G.R., con D.D. n. 679 del 07/08/2023 sono state approvate le istruzioni operative per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'operazione SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine, del Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), BANDO SRD06-1.2.1/1/2023.

Considerato che le azioni previste hanno lo scopo di assicurare il mantenimento dei redditi alle aziende agricole e la resilienza economica delle stesse. Accanto agli interventi di gestione del rischio che saranno attivati a livello nazionale, risulta opportuno incentivare sistemi di prevenzione attivi, che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi, con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche.

Preso atto che al Settore A1711C (Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche) della Direzione regionale Agricoltura e Cibo è stata demandata l'istruttoria delle domande di sostegno nonché delle domande di pagamento, nel rispetto delle disposizioni e delle tempistiche previste del Bando sopra citato provvedendo all'adozione dei rispettivi provvedimenti;

Preso atto che il medesimo Settore, allo stato attuale, non riuscirebbe a rispettare le scadenze previste dai citati Bandi, dovendo svolgere istruttorie e sopralluoghi relativi ad altri procedimenti amministrativi in scadenza;

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 com. 2 del D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Operazione SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine, del Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), BANDO SRD06-1.2.1/1/2023.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 "Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)".

Ai sensi dell'art. 25 del d.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l'affidamento del "Servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena 2024"

Visto l'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 e s.m.i. secondo cui "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti*

possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”.

Vista la L.R. n. 12 del 08.3.1979 con la quale è stata costituita la società per azioni Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.), al fine di dotare la Regione Piemonte di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l'obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili.

Rilevato che I.P.L.A. S.p.a. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, ed in particolare a prevalente partecipazione regionale, che nei confronti dei soggetti partecipanti, ovvero Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche.

Considerato che con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 sono state approvate le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 e con D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021.

Considerato che, in quanto Amministrazione aggiudicatrice, I.P.L.A S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi, ed inoltre che I.P.L.A S.p.A. opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi.

Dato atto che con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto “Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.”, la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di I.P.L.A. S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing”.

Preso atto che I.P.L.A. S.p.A. ha una consolidata esperienza nelle analoghe istruttorie delle domande di pagamento nell'ambito della precedente programmazione regionale PSR 2014/2022 Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) maturata già nell'ambito della Convenzione prt. 28135 del 13/11/2019 firmata per la collaborazione nelle attività di istruttoria suddette riferite al bando n.3/2019 attività successivamente riconfermata nel 2022 con Convenzione prot. 17256 del 7/7/2022 per le istruttorie delle domande di pagamento riferite al Bando n. 4/2021;

Ritenuto di stabilire che I.P.L.A. SpA, quale ente strumentale regionale, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata, risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella

gestione di tali istruttorie;

Vista la determinazione dirigenziale n. 563 del 16/06/2017 con la quale si prende atto degli studi e delle indagini effettuate dall'Università di Torino – Dipartimento di Management, ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di Ipla S.p.A. con i costi di mercato, con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente potessero stabilire la congruità economica dell'offerta di Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016 (ora art. 7 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.).

Preso atto dell'aggiornamento, prot. n. 22159 del 14.05.2019, effettuato dall'Università di Torino – Dipartimento di Management relativo all'analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale confermando che i costi indicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui rispetto al benchmark considerato.

Ritenuto pertanto di affidare direttamente alla società in house IPLA S.p.a, ai sensi dell'art.7 del d.Lgs.36/2023 e s.m.i., e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto (ovvero principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato), il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Operazione SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine, del Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), BANDO SRD06-1.2.1/1/2023.

Preso atto che la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice CPV79311300-0 - Servizi di analisi di indagine.

Ritenuto pertanto opportuno di procedere all'affidamento del servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento Operazione SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine, del Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), BANDO SRD06-1.2.1/1/2023, mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

Preso atto che:

- la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A ha sviluppato un'elevata esperienza, competenza e professionalità acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale e in particolare nelle analoghe attività di istruttoria e controllo delle domande di pagamento nell'ambito della precedente programmazione regionale PSR 2014/2022 - Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine” finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine) riferite agli anni 2019 e 2022;
- l'apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il “beneficio alla collettività” ai sensi dell'art. 7 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023;
- la scelta di avvalersi dei servizi “in house” di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo;
- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 206436112 con la quale è stata invitata la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento del *“Servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo” - Sotto-azione 1.2 “Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico” - Intervento 1.2.1 “reti antigraffiti” - BANDO n. 1/2023”*, fissando la spesa presunta di euro 9.326,38 oneri fiscali esclusi, e allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:
 - a) Lettera di Invito a presentare l'offerta (Allegato A);
 - b) Capitolato Tecnico per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 *“Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo” - Sotto-azione 1.2 “Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico” - Intervento 1.2.1 “reti antigraffiti” - BANDO n. 1/2023* (Allegato B);
- il Responsabile della presente procedura di gara ai sensi dell' art. 5 della L.241/1990 e s.m.i. è il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, Paolo Balocco;
- il Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione della procedura è il Dirigente Responsabile del Settore A1711C Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche Dott. Valerio Motta Fre;
- il Responsabile per la fase di affidamento è il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo dott. Paolo Balocco.

Scaduti i termini stabiliti per la trattativa diretta, la società in House I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, ha presentato:

- un'offerta economica pari ad euro 9.325,00 oneri fiscali esclusi;
- il piano delle attività istruttorie che saranno svolte nell'ambito del servizio con il dettaglio economico nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione (Allegato C parte integrante del presente provvedimento).

Dato atto che il Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche ha comparato i costi e i corrispettivi del servizio ai fini della valutazione della loro congruità, ai sensi degli artt. 3 e 13 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021.

Dato atto che nel Dettaglio Economico presentato al termine della Trattativa Diretta n. 206436112, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per ogni singola prestazione e attività sono illustrati i costi e i corrispettivi.

Preso atto che il Settore A1514A - Indirizzi e controlli società partecipate è tra l'altro, la Struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate: analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi “in house” attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una

componente di “controllo analogo”.

Rilevato che il Responsabile del Settore A1514A - Indirizzi e controlli società partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 21-2976 del 12 marzo 2021 “Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”.

Per le considerazioni citate nei punti precedenti, si ritiene pertanto:

- di approvare l'offerta economica di euro 9.325,00 IVA esclusa presentata dalla società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo” - Sotto-azione 1.2 “Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico” - Intervento 1.2.1 “reti antigrandine” - BANDO n. 1/2023;
- di procedere all'affidamento diretto alla Società in house I.P.L.A. S.p.A - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del suddetto servizio per una spesa complessiva di euro 9.325,00 IVA esclusa;
- di approvare il dettaglio economico con il piano delle attività di cui all'Allegato C del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e I.P.L.A. S.p.A di cui all'Allegato D del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di I.P.L.A. S.p.A.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 670\A1700A del 03/08/2023 con la quale:

- è stato approvato lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A. finalizzato all'affidamento per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli amministrativi e in campo, ai collaudi delle domande di sostegno e di pagamento relative al Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui alla DGR n. 17- 6532 del 20/02/2023, per le domande di sostegno e pagamento relative al PSR 2014 – 2020, nonché alle attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali, nonché alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti;
- sono stati impegnati € 100.000,00 in favore dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A., C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 – (cod. benef. 67116), per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli e supporto tecnico in relazione alle domande di sostegno e di pagamento del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 - 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, e dell'attività tecnico valutativa mirata all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali, nonché alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di

pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti, secondo la seguente ripartizione:

- euro 30.000,00 (Impegno 2023/16401) sul capitolo di spesa 129330/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023; Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 30.000,00. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- euro 70.000,00 (Impegno n. 2024/1941) sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024; Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 70.000,00. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Vista la DGR n. 44-1007 del 14/04/2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre

2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni", con la quale l'Impegno n. 2024/1941 è stato riclassificato in Impegno n. 2025/9789.

Visto l'atto contabile di liquidazione n. 2025/8359 con il quale, tra l'altro, sono stati liquidati € 30.000,00 a valere sull'Impegno 2023/16401 (riclassificato in I. 2024/13691 e successivamente in I. 2025/14764) ed € 58.621,82 a valere sull'Impegno n. 2025/9789.

Preso atto che il servizio di istruttoria delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 670/A1700A del 03/08/2023 è stato concluso, e pertanto nulla è più dovuto ad Ipla per tale attività.

Vista la comunicazione Prot. n. 17788 - AOO/A1700A del 6/08/2025 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza, tra l'altro, il Dirigente del Settore A1711C Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche Dott. Valerio Motta Fre ad adottare, nell'ambito delle disponibilità finanziarie residue dell'esercizio 2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, all'utilizzo entro il limite di euro 11.378,18, della disponibilità residua dell'Impegno n. 2025/9789 per il finanziamento delle attività di controllo sulle reti antigrandine.

Stabilito che la spesa (di natura non ricorrente) di euro 11.376,50 Iva inclusa per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023, trova copertura finanziaria con l'impegno n. 2025/9789 (riaccertato da impegno 2024/1941) sul capitolo di spesa 129330/2025 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 – fondi regionali, finanziati da FVP da ROR, di cui alla determinazione dirigenziale n. 2023/670, che presenta la relativa disponibilità finanziaria.

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 ha stabilito l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara.

Visto l'importo del servizio in oggetto pari ad € 11.376,50 Iva inclusa e preso atto, in relazione alla Delibera di cui sopra, che l'importo è esente da contribuzione a favore di ANAC da parte della Stazione Appaltante.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Stabilito che la liquidazione di euro 11.376,50 sul capitolo di spesa 129330/2025 in favore di I.P.L.A. SpA verrà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Visto quanto disposto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs.36/2023 e s.m.i. "Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2.", tenuto conto di quanto stabilito nella determinazione ANAC 4/2011 agg. con delibera Anac 585 del 19/12/23 al "Servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023", è stato attribuito il codice identificativo di gara CIG: B8417D45E9.

Considerato che per adempiere alle obbligazioni previste dal presente affidamento è necessario che I.P.L.A. acceda ai dati personali di soggetti terzi detenuti in banche dati di cui è titolare la Giunta regionale;

A tal scopo si rende necessario, per consentire l'accesso a tali dati personali per le finalità correlate all'esecuzione del servizio, nominare I.P.L.A. Responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE (GDPR), dando apposite istruzioni al Responsabile;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione dello schema di nomina come Responsabile esterno per il trattamento dei dati di cui all'Allegato E, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- D.Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e smi, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)" e norme collegate;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 (Legge regionale 26 marzo 2024, n. 2 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027) che ha disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
- Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n. 9-1412 del 23 luglio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Legge regionale 06 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n. 5-1482 del 08.08.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e

della Trasparenza;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di prendere atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - società controllata dalla Regione Piemonte, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata nelle analoghe istruttorie delle domande di pagamento nell'ambito della precedente programmazione regionale PSR 2014/2022 Misura M05 – Sottomisura 5.1 - Operazione 5.1.2 – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico - Azione 1 Reti antigrandine finalizzate a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (grandine), risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella gestione delle istruttorie delle domande di pagamento nell'ambito del Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, CSR 2023-2027 - Operazione SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine;
2. di prendere atto che i risultati delle attività di studio condotte dall'Università di Torino – Dipartimento di Management (“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale delle attività della società IPLA S.p.A. nell'ambito del PSR 2014-2020” e “Benchmark e metodi di comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA nell'ambito del PSR 2014-2020”) con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente possano stabilire la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016 e s.m.i. (ora art. 7 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.), hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. per servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato;
3. di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 206436112 sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - SINTEL:
 - a) Lettera di Invito a presentare l'offerta (Allegato A);
 - b) Capitolato Tecnico per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo” - Sotto-azione 1.2 “Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico” - Intervento 1.2.1 “reti antigrandine” - BANDO n. 1/2023 (Allegato B);
4. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 9.325,00 IVA esclusa presentata dalla società in House I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, per il “istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo” - Sotto-azione 1.2 “Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico” - Intervento 1.2.1 “reti antigrandine” - BANDO n. 1/2023 ”, al termine della trattativa diretta n. 206436112 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel;
5. di procedere, ai sensi dell' art.7 comma2 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., all'affidamento diretto alla Società in house I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del servizio istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo” - Sotto-azione 1.2 “Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico” - Intervento 1.2.1 “reti antigrandine” - BANDO n. 1/2023 ,

per una spesa di euro 9.325,00 IVA esclusa;

6. di approvare il dettaglio economico, presentato al termine della trattativa diretta n. 206436112 dalla società in House I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, correlato con il piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione di cui all'Allegato C del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e I.P.L.A. S.p.A di cui all'Allegato D del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
8. di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di I.P.L.A. S.p.A;
9. di prendere atto che la spesa (di natura non ricorrente) di euro 11.376,50 Iva inclusa per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023, trova copertura finanziaria con l'impegno n. 2025/9789 (riaccertato da impegno 2024/1941) sul capitolo di spesa 129330/2025 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 – fondi regionali, finanziati da FVP da ROR, di cui alla determinazione dirigenziale n. 2023/670, che presenta la relativa disponibilità finanziaria;
10. di stabilire che la liquidazione di euro 11.376,50 sul capitolo di spesa 129330/2025 in favore di I.P.L.A. SpA verrà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
11. di procedere alla nomina di I.P.L.A. S.p.A come Responsabile esterno per il trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 Reg. UE 2016/679 ("GDPR"), relativamente al trattamento di dati personali connessi alle attività oggetto dell'affidamento, attraverso la sottoscrizione dell'atto di nomina, secondo lo schema di cui all'Allegato E, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_A_Lettera_Invito.pdf
2. All_B_Capitolato.pdf
3. All_C_Piano_attività.pdf
4. All_D_schema_convenzione_omissis.pdf
5. All_E_Nomina_Responsabile_esterno.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Procedura di acquisizione diretta, mediante Affidamento Diretto, ai sensi dell'art.7 com.2 del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel

CPV prevalente 79311300-0 - Servizi di analisi di indagine

OGGETTO: *Richiesta di Offerta per il servizio di istruttoria ed il controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023.*

Il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023 – 2027 (CSR) della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP)2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022", comprende, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale tra cui l'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine"

In applicazione della D.G.R. n. 32-7281 del 24 luglio 2023, con D.D. n. 679 del 07/08/2023 è stato approvato il Bando n. 1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento sopra riportato.

Il crescente rischio climatico e meteorologico mette a repentaglio le produzioni agricole per le quali si rende necessario disporre di misure di prevenzione o mitigazione dei conseguenti danni.

Ultimamente, a causa dei mutamenti climatici e del presentarsi di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza, l'agricoltura è soggetta a crisi e rischi dovuti a fattori ambientali sui quali gli agricoltori non possono esercitare nessun genere di controllo. Inoltre, tenendo conto che in alcuni contesti territoriali i tradizionali sistemi di gestione del rischio non riescono a supportare l'agricoltore in maniera efficiente, vi è la necessità di garantire l'interoperabilità di tutti gli strumenti di difesa attiva e passiva, al fine di favorire l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico. In tale contesto, le azioni previste, hanno lo scopo di assicurare il mantenimento dei redditi alle aziende agricole e la resilienza economica delle stesse. Accanto agli interventi di gestione del rischio che saranno attivati a livello nazionale, risulta opportuno incentivare sistemi di prevenzione attivi, che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi, con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche.

Al Settore A1711C (Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche) della Direzione regionale Agricoltura e Cibo è stata demandata l'istruttoria delle domande di sostegno nonché delle domande di pagamento, nel rispetto delle disposizioni del Bando sopra citato.

Le attività previste per l'istruttoria ed il controllo delle domande di pagamento sono riportate nell'allegato 1 "Capitolato Tecnico - Modalità di realizzazione del servizio" alla presente richiesta.

SI INVITA

la società in House Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. con sede legale in Corso Casale, 476 - 10132, Torino P.IVA - 02581260011 a far pervenire la propria migliore offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e cibo, Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (TO).

- Il Responsabile della presente procedura di gara ai sensi dell'art.5 della L. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, Paolo Balocco (tel. 011/4322696; email: paolo.balocco@regione.piemonte.it),
- Il Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione della procedura è il Dirigente Responsabile del Settore A1711C "Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche" Dott. Valerio Motta Fre (tel. 011-432.2519 e-mail valerio.mottafre@regione.piemonte.it);
- il referente tecnico per il servizio in oggetto è il Dott. Maurizio Magnetto Tel 0171.319304; e-mail: maurizio.magnetto@regione.piemonte.it.
- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la Dott.ssa Raffaella Maccario Tel 0171.319303 – e mail raffaella.maccario@regione.piemonte.it.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 com.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'importo massimo presunto per il servizio a base di gara è di euro **9.326,38 oneri fiscali esclusi (di cui oneri per la sicurezza: € 0)**.

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- *ALLEGATO 1 "Capitolato Tecnico - Modalità di realizzazione del servizio"*

La società in House accedendo al Fascicolo Virtuale dell' Operatore Economico (FVOE) ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. A tale scopo l'operatore economico dovrà registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE).

VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e **s.m.i.** Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione del servizio deve avere inizio entro 5 giorni lavorativi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La società in House deve essere in grado entro 5 gg lavorativi dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio, dandone comunicazione a mezzo PEC e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione della convenzione, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore come specificato all'Art.18 Comma 1 del D.Lgs 36/2023 e **s.m.i.**

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

La società in House si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. La società in House è tenuta come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere il servizio entro il 31/12/2025.

La società in House si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

La società in House si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, la società in House si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ACCESSO ALLA PIATTAFORMA SINTEL:

DISCIPLINA APPLICABILE

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs.36/2023 **e s.m.i.** (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Regione Piemonte, Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. L'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma Sintel, entro il termine perentorio **delle ore 23:00 del giorno 05/09/2025** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023 **e s.m.i.** e dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma è necessario far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel nell'interfaccia "Dettaglio" della presente **procedura entro il perentorio termine delle ore 9:00 del giorno 05/09/2025.**

Eventuali risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA: AVVERTENZE E INDICAZIONI GENERALI

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Regione Piemonte - Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;**
- **una busta telematica contenente l'offerta economica;**

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (*upload*) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta. Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo. Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta. Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPONE L'OFFERTA

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Nell'apposito campo presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente dovrà allegare la documentazione, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e **firmato digitalmente dal legale rappresentante**:

1. Capitolato tecnico firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione e presa visione (Allegato 1);

Inoltre, mediante l'apposito menu a tendina dell'applicativo SINTEL, il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni esposti nel capitolato tecnico.

Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione potrà essere firmata digitalmente dal solo legale rappresentante, allegando, a pena di esclusione, le copie scansionate e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti.

La Stazione appaltante si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità;

b) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Nell'apposito campo **"offerta economica"** presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

La società in House dovrà inoltre allegare sul portale SINTEL il **"Preventivo – Dettaglio Economico"**, redatto ai sensi della D.G.R. n. 1-3120 dell'11 aprile 2016 e della D.G.R. n. 3-4125 del 26 ottobre 2016, riportando il dettaglio dei costi previsti per le singole attività elencate nel capitolato tecnico allegato alla presente avendo cura di riportare:

- il piano delle attività
- i prezzi unitari per ciascuna attività di cui si compone il servizio e gli eventuali sconti applicati.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura.

LIQUIDAZIONE E FATTURAZIONE

Il corrispettivo **della prestazione di servizio** sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (Sdi) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT, intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e cibo, Settore A1711C – Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche** - Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (TO) (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento del corrispettivo del servizio è subordinato alla regolare esecuzione della servizio stesso secondo le condizioni contrattuali previste nella convenzione sottoscritta dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall' art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. Si informa l'Affidatario che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati alla Direzione Agricoltura e cibo. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo, Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (TO);
- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l'Affidatario;
- in relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2025-2027, approvato con DGR 31 gennaio 2025, n. 11-739 e aggiornato con DGR 26 maggio 2025, n. 38-1162 (consultabile al sito

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale> prevenzione-corrruzione-trasparenza) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

le misure di trattamento del rischio:

- a) Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)
- b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021;
- c) dal Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;

I funzionari di riferimento sono:

- Referente Tecnico Dott. Maurizio Magnetto Tel. 0171.319304
- Referente amministrativo Dott.ssa Raffaella Maccario Tel 0171.319303

Capitolato tecnico per il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023.

Descrizione del servizio e tempi di esecuzione

Il servizio oggetto della prestazione consiste nell'istruttoria e controllo delle domande di pagamento presentate nell'ambito dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023.

L'attività istruttoria deve essere conforme per modalità e tempistiche di esecuzione a quanto indicato:

- nelle istruzioni operative per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento di cui sopra, del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 679 del 07/08/2023, in applicazione alla D.G.R. n. 32-7281 del 24 luglio 2023.

In particolare dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al Paragrafo C.6.3 "Istruttoria domanda di saldo" del suddetto Bando.

- nel Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni - Interventi non SIGC Rev. 2 – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte, approvato con Determinazione Arpea n. 100 del 18/04/2025 – paragrafo 8.2 "Istruttoria sulle Domande di pagamento" e paragrafo 13 "Atti istruttori".

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività istruttorie tecniche e di controllo:

1. Presa in carico della domanda su Sistema Piemonte (apertura istruttoria).
2. Eventuale scambio di documenti cartacei (tavole di progetto) con i funzionari regionali.
3. Attività di controllo della documentazione allegata alla domanda di pagamento presente in applicativo; eventuali richieste di integrazioni al beneficiario e/o al CAA che ha seguito la domanda.
4. Preparazione del sopralluogo.
5. Effettuazione del sopralluogo, organizzato in due parti:
 - i. verifica della documentazione tecnica e amministrativa presente in azienda;
 - ii. verifica della realizzazione dell'investimento secondo quanto previsto dalla domanda di sostegno.
6. Nel caso in cui le domande siano inserite nelle liste di estrazioni a campione da parte dell'organismo pagatore ARPEA, si specifica che durante il sopralluogo dovranno essere svolte anche le attività di cui alla procedura dei "Controlli in loco"; in questo caso verrà attivata in parallelo la presenza di un ulteriore funzionario con il ruolo di "Funzionario Controllore".
7. Attività di istruttoria successiva al sopralluogo: predisposizione dei verbali e delle eventuali comunicazioni al beneficiario
8. Definizione dell'esito del Controllo in loco, quando effettuato.

9. Supervisione e verifica finale inerente la correttezza tecnica e amministrativa di ogni singola domanda istruita da parte dei tecnici individuati prima della trasmissione al funzionario regionale coordinatore individuato per il visto di approvazione

10. Chiusura del processo istruttorio su applicativo Sistema Piemonte e trasmissione dei verbali di istruttoria, sottoscritti con firma digitale, al funzionario regionale coordinatore individuato per la controfirma della proposta di istruttoria effettuata cui seguirà l'approvazione definitiva dell'esito istruttorio da parte del Responsabile del procedimento del settore competente.

Si specifica che in caso di esito negativo, il tecnico incaricato dovrà predisporre la comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della l. 241/1990 e s.m.i. che informa il beneficiario delle motivazioni che ostano all'accoglimento della sua domanda, da sottoporre alla firma del Responsabile del procedimento per la successiva trasmissione. Eventuali controdeduzioni pervenute dal beneficiario entro il termine indicato saranno esaminate congiuntamente a Regione Piemonte ai fini dell'adozione del provvedimento definitivo. Dell'eventuale accoglimento o mancato accoglimento delle controdeduzioni dovrà essere data ragione nelle motivazioni del verbale di istruttoria definitivo.

L'attività istruttoria dovrà svolgersi in piena autonomia organizzativa e con mezzi propri, in coordinamento con le indicazioni che il Settore fornirà per garantire omogeneità metodologica di trattamento. Resteranno in capo al Settore l'approvazione delle istruttorie e dei controlli così come l'approvazione delle relative liste di liquidazione.

Il settore competente fornirà il supporto nella verifica delle certificazioni richieste al fine della definizione delle istruttorie (certificazioni antimafia, casellari giudiziali).

Le domande saranno gestite attraverso la procedura informatica prevista per l'attuazione del CSR 2023/2027 – Sistema Piemonte, a cui i tecnici individuati per le istruttorie saranno abilitati con il ruolo "Funzionario istruttore/controllore".

Tutte le attività istruttorie dovranno essere condotte in conformità al Manuale ARPEA delle procedure "Controlli e sanzioni" - Interventi non SIGC Rev. 2 e dovranno concludersi entro la tempistica prevista per la conclusione dei relativi procedimenti, tenuto conto delle scadenze indicate per la rendicontazione lavori ammessi a finanziamento.

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con la trasmissione della comunicazione di liquidazione relativa a tutte le domande in carico.

Modalità di liquidazione del corrispettivo

La liquidazione nel corrispettivo avverrà alla realizzazione del servizio entro la scadenza del contratto dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico e previa trasmissione delle comunicazioni di liquidazione di tutte le domande ammesse a finanziamento.



Direzione A1700A – Agricoltura e cibo

Settore A1711C – Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

**ISTRUTTORIA E CONTROLLO DI DOMANDE DI PAGAMENTO DEL COMPLEMENTO
REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023 – 2027 (CSR)**

**OPERAZIONE SRD06 “INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE
PRODUTTIVO AGRICOLO”**

SOTTO-AZIONE 1.2 “INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DANNI DI TIPO ABIOTICO”

INTERVENTO 1.2.1 “RETI ANTIGRANDINE”

Bando n. 1/2023

Proposta di attività

1. INTRODUZIONE

L'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, in virtù della propria natura di società in house della Regione Piemonte, ha svolto, a partire dal 2012, funzioni di supporto alle attività di istruttoria tecnica e amministrativa sia delle domande di pagamento dei Programmi di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, sia di altre misure di sostegno all'agricoltura (Ocm).

A partire dal 2017 e sino alla fine del 2019, l'Istituto ha rivestito il ruolo di Organismo Delegato di ARPEA per alcune operazioni delle misure 4 e 6 del PSR 2014-2020.

La Regione Piemonte ha firmato con l'Istituto scrivente una *"Convenzione relativa alle attività istruttoria, di controllo e supporto tecnico delle domande CSR della Regione Piemonte 2023 – 2027, e delle domande relative al PSR 2014 – 2022, alle attività tecnico valutative mirate all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali e da fauna selvatica, e alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti"*.

2. AMBITO DI INTERVENTO

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023 – 2027 (CSR) della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP)2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022", comprende, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale tra cui l'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine"

In applicazione della D.G.R. n. 32-7281 del 24 luglio 2023, con D.D. n. 679 del 07/08/2023 è stato approvato il Bando n. 1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento sopra riportato.

3. ATTIVITÀ' PREVISTE

Il progetto prevede la realizzazione di 29 istruttorie tecnico-amministrative inerenti le domande di pagamento (e relativi controlli in loco, ove previsti) secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico.

4. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le tempistiche di esecuzione saranno conformi a quanto indicato nelle istruzioni operative per

L'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento di cui sopra, del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 679 del 07/08/2023, in applicazione alla D.G.R. n. 32-7281 del 24 luglio 2023.

In particolare dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al Paragrafo C.6.3 "Istruttoria domanda di saldo" del suddetto Bando.

5. ONERI ECONOMICI

L'importo previsto per la realizzazione di ogni singola pratica è pari a € 315,00 IVA esclusa, si prevede l'espletamento di n. 29 pratiche, per un totale di € 9.135,00 IVA esclusa, a cui aggiungere € 190,00 IVA esclusa per materiali di consumo, per un totale pari a € 9.325,00 IVA esclusa

Tale importo è comprensivo sia della realizzazione delle istruttorie, sia del coordinamento generale, della supervisione e verifica della correttezza delle pratiche espletate, nonché della rendicontazione delle attività.

**CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA
LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.p.A.) AVENTE PER OGGETTO IL SERVIZIO DI
ISTRUTTORIA E CONTROLLO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO
DELL'OPERAZIONE SRD06 "INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL
RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO" – SOTTO-AZIONE 1.2
"INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DANNI DI TIPO ABIOTICO" -
INTERVENTO 1.2.1 "RETI ANTIGRANDINE" - BANDO N. 1/2023.**

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Direttore regionale, _____, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione Agricoltura e Cibo – Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (TO);

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE - Società per azioni (nel seguito l'Ipla S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011), C.so Casale, n. 476, rappresentato da _____ nato a _____ il _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPLA S.p.A.;

PREMESSO CHE:

FINALITA' dell' IPLA S.p.A, la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono:

- lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari.

Lo Statuto della Società, atto rogito notaio Ferraris Rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'Ipla S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che prevede fra le attività dell'Ipla S.p.A rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità;
- all'art. 7 comma 1 la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta.

Premesso altresì quanto segue,

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'Ipla S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'Ipla S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni dell'Ipla S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal D.lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." (Nuovo Codice degli appalti);

L'affidamento diretto di attività in regime di "in house providing" presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 36/2023 recante (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- nelle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", di cui alla DGR n. 1 – 3120 dell' 11 aprile 2016 (nel seguito Linee guida).

Le predette linee guida, e precisamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato della presente convenzione, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi in house, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali.

L'affidamento di attività in regime di in house providing deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 e s.m.i. secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche".

Le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'Ipla S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato "Nuovo Codice degli appalti";

L'Ipla S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

L'Ipla S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

Appurato che:

I'Ipla S.p.A ha sviluppato un'elevata esperienza, competenza e professionalità acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale e in particolare nelle attività di istruttoria e controllo delle domande di pagamento relative all'Operazione SRD06 – Sotto-azione 1.2 - Intervento 1.2.1;

VISTI

- il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023 – 2027 (CSR) della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP)2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022", che comprende, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale tra cui l'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine";

- la D.G.R. n. 32-7281 del 24 luglio 2023 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20/02/2023 poi modificato con DGR n. 29-7032 del 12/06/2023, tra l'altro, ha approvato, come da rispettivi allegati della deliberazione medesima, gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD06-1.2.1/1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Operazione SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine. In applicazione della suddetta D.G.R., con D.D. n. 679 del 07/08/2023 sono state approvate le istruzioni operative relative al Bando n. 1/2023 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Operazione SRD06 - Sotto-azione 1.2 - Intervento 1.2.1 reti antigrandine;

- che le azioni previste nel succitato bando hanno lo scopo di assicurare il mantenimento dei redditi alle aziende agricole e la resilienza economica delle stesse;

- che al Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo è stata demandata l'istruttoria delle domande di sostegno nonché delle domande di pagamento, nel rispetto delle disposizioni del Bando sopra citato;

- la Determinazione Dirigenziale n. 670\A1700A del 03/08/2023, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 768\A1700A del 18/09/2023, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A. finalizzato all'affidamento per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli amministrativi e in campo, ai collaudi delle domande di sostegno e di pagamento relative al Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, nonché alle attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali, nonché alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti;

- che la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino
- P. IVA02581260011 risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma

telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice 79311300-0 - Servizi di analisi di indagine;

- La T.D. (trattativa diretta) n. 206436112, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, con la quale è stata invitata la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A -P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento del "Servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023", fissando la spesa presunta di euro 9.325,00 oneri fiscali esclusi;

- l'offerta economica complessiva pari a euro 9.325,00 IVA esclusa (agli atti del Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche), presentata da I.P.L.A. S.p.A, entro i termini stabiliti per la trattativa diretta n. 206436112, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, per l'affidamento del " Servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023";

- il dettaglio economico correlato al piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione presentato da I.P.L.A. S.p.A, nel corso della trattativa direttan. 206436112, di cui all'allegato alla presente convenzione;

- la D.D. n./A1700A del "Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Affidamento all'Ente strumentale IPLA SpA del servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023. Spesa di euro euro 9.325,00 più iva. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025. CIG –.....";

Considerato che occorre effettuare le attività riportate nell'allegato alla Convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023 che l'IPLA S.p.A. si impegna a svolgere per la Regione Piemonte.

Le attività e gli interventi che IPLA S.p.A. dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, sono riportati nella documentazione relativa alla procedura di affidamento.

ART. 2 – Condizioni generali

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente convenzione che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e avrà scadenza in data 31 dicembre 2025.

ART. 4 – Controllo, monitoraggio e rendicontazione

Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'IPLA S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'IPLA S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo delle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione del servizio.

L'attività istruttoria dovrà svolgersi in piena autonomia organizzativa e con mezzi propri, in coordinamento con le indicazioni che il Settore fornirà per garantire omogeneità metodologica di trattamento.

ART. 5 – Corrispettivo

Il corrispettivo per la fornitura del servizio è definito in euro 9.325,00 IVA esclusa. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro.

L'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio pari a euro 9.325,00 IVA esclusa, sarà liquidato al termine delle istruttorie delle 29 domande di pagamento previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
2. rendicontazione finale del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA EOG7LT, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e' vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto della presente convenzione.

I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

L'Ipla S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati nei singoli affidamenti comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale pari all'1‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

L'Ipla S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'IplaS.p.A.

L'Ipla S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'Ipla S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito della presente Convenzione e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

-ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema"), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;

-ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;

-a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs.196/2003 inerenti il trattamento dei dati;

-per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;

-in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

L'Ipla S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza della presente Convenzione e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'Ipla S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

Nello svolgimento delle proprie attività l'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

L'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;

- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all'I.P.L.A.S.p.A. copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

La presente convenzione verrà registrata in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

Le spese di bollo della presente convenzione, se dovute, sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A.

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 65/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'IPLA S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. si informa l'Affidatario:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023, I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore A1711C - Attuazione

programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;

- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l’Affidatario;
- In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione informata anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it). Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:
- a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2025-2027, approvato con DGR 31 gennaio 2025, n. 11-739 e aggiornato con DGR 26 maggio 2025, n. 38-1162 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:
- le misure di trattamento del rischio:
- Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)
- b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.
- c) dal Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;

ART. 15 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell’informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell’ambito dell’esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell’informativa, come sopra richiamata.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e

pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – Norme generali e controversie

Per quanto non espressamente citato nella presente convenzione si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

La presente convenzione è soggetta all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'I.P.L.A S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

La Regione Piemonte
Il Direttore Regionale
(Firmato digitalmente)

I.P.L.A S.p.A.
L'Amministratore Unico
(Firmato digitalmente)

Atto di nomina ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

TRA

Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo, rappresentato da....., domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Piazza Piemonte, 1 - Torino (di seguito delegato del Titolare);

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito I.P.L.A. S.p.A), con sede in Torino (C.F.), C.so Casale, n. 476, rappresentato da nato a il domiciliato ai fini del presente Contratto presso la sede dell'I.P.L.A. S.p.A, dotato dei necessari poteri (di seguito Responsabile)

PREMESSO CHE

Il delegato del Titolare con Determinazione Dirigenziale n. ____ del ___, ha affidato al Responsabile il servizio di istruttoria e controllo delle domande di pagamento dell'Operazione SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" - Sotto-azione 1.2 "Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico" - Intervento 1.2.1 "reti antigrandine" - BANDO n. 1/2023;

tale attività comporta, per il Responsabile, il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;

il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;

è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

TANTO PREMESSO

Il delegato del Titolare nomina **I.P.L.A. S.p.A** quale Responsabile esterno del trattamento relativamente ai dati personali connessi all'attività oggetto dell'affidamento, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

1. Oggetto del trattamento

Il trattamento potrà riguardare le seguenti tipologie di dati personali comuni, necessari alle elaborazioni utili al perseguimento delle finalità del servizio:

- dati contenuti all'interno dei Sistemi Informativi di Regione Piemonte

messi a disposizione del delegato dal Titolare o forniti/raccolti direttamente presso l'interessato.

Tali dati concernono le seguenti categorie di interessati

- A. persone fisiche;
- B. persone giuridiche.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa *pro-tempore* vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

2. Natura e finalità dei trattamenti

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta Regionale, a cui i responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione, statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni connesse all'attività oggetto dell'affidamento.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento connesse a quanto previsto dal contratto di riferimento.

3. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

Alla conclusione del contratto il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare.

La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente accordo verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

4. Funzioni e obblighi del responsabile esterno, ex. art. 28 comma III GDPR

Nello svolgimento del Vostro incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare presso il vs. l'Ente le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
- Individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- Vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Vostro Ente si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- Assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35 – 36 GDPR);
- Assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del GDPR;
- Se richiesto, assistere il delegato del titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati.

5. Garanzie prestate dal Responsabile esterno

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati del vostro Ente esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che le derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

6. Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

7. Gestione subappalti. Manleva

Con il presente accordo, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro-tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

8. Ulteriori garanzie

Il Vostro Ente si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

9. Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

10. Data Breach

Il Responsabile è tenuto ad informare di ogni violazione di dati personali il Titolare ed il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Piemonte, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, o entro 48 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica – da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo PEC di Regione Piemonte dpo@cert.regione.piemonte.it, è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del GDPR, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la

violazione all'Autorità di Controllo e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debbano fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità di Controllo, il Responsabile Esterno supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di Controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile Esterno e/o di suoi sub-Responsabili.

11. Foro Competente

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Torino, _____

Il delegato del Titolare del trattamento

Il Responsabile esterno del trattamento